

Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche

Il Datore di Lavoro deve provvedere, ai sensi del D.lgs. 81/08, affinché edifici, impianti, strutture e attrezzature, siano protetti dagli effetti delle scariche atmosferiche.

L'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche è un impianto progettato ed installato al fine di diminuire la probabilità di fulminazione di una struttura.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di far eseguire la verifica periodica su tali impianti che è una verifica, visiva e strumentale, dell'efficienza e della corretta installazione dei sistemi di protezione contro le scariche atmosferiche, dirette e indirette.

Le disposizioni si applicano a tutti i settori di attività, privati e pubblici con lavoratori subordinati o equiparati ad **esclusione delle attività di cui all'art. 3 del D.lgs. 81/08.**

Nell'ambito di applicazione sopra evidenziato, tenuto conto dell'art. 80 lettera e) e dell'art. 84 del D.lgs. 81/2008, sono soggetti all'obbligo di denuncia di cui all'art.2 del DPR 462/01 le installazioni e i dispositivi di protezione relativi a strutture che secondo le pertinenti norme tecniche non risultano protette dal rischio di fulminazione diretta e indiretta (in riferimento al rischio R1: perdita di vite umane).

In caso di modifiche-trasformazione sostanziale di un impianto è necessario eseguire una verifica straordinaria. Nell'ambito degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, è motivo di richiesta di una verifica straordinaria l'aumento del livello di protezione dell'impianto.

Come chiedere all'ASM la verifica periodica.

Il datore di lavoro deve compilare **l'apposito modulo** da inviare all'indirizzo PEC asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it

Il tecnico dell'ASM contatterà l'interessato per concordare la data dell'appuntamento e rilasciare la lettera d'accettazione di incarico di verifica periodica.

Il giorno della verifica

Per le operazioni di verifica il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei tecnici dell'ASM:

- Il personale necessario sotto vigilanza di un preposto;
- I mezzi/strumenti utili alle operazioni di verifica, esclusi gli apparecchi di misura. Per misure che prevedono l'accesso a parti in tensione (prova differenziali, misure di impedenza, etc.) è necessaria la presenza di personale con qualifica PES.

In occasione della verifica sul posto devono essere disponibili e messi a disposizione del verificatore:

- Progetto e allegati previsti dalla Norma CEI 02 (dove richiesto dal DM 37/08);

- Dichiarazione di Conformità e allegati;
- Registro dei controlli di manutenzione D.lgs. 81/08 Art. 86 Comma 3.

Per poter procedere alla verifica degli impianti di terra, si ritiene essenziale almeno la seguente documentazione:

- Documento di valutazione dei rischi dalle scariche atmosferiche secondo la Norma CEI applicabile;
- Schemi di collegamento di dispositivi SPD;
- Schemi planimetrici aggiornati dell'esecuzione dell'impianto LPS compresi i collegamenti equipotenziali a masse.

Ulteriore documentazione potrebbe essere necessaria per impianti complessi.

Al termine della verifica i tecnici dell'ASM rilasciano il **verbale di verifica periodica**.

Tariffario

Per il tariffario cliccare [QUI](#)

QUESITI - FAQ